



COMUNE DI ESCALAPLANO

Provincia del Sud Sardegna

Via Sindaco Giovanni Carta 18 - 08043 Escalaplano - ☎ 070/954101 FAX 9541020

SERVIZI SOCIALI

PROT. N. 3467 DEL 14.06.2017

BANDO PUBBLICO

**PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE
ALLA MISURA REGIONALE DI CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE E ALLA
POVERTÀ DENOMINATA REIS (REDDITO DI INCLUSIONE SOCIALE)
DI CUI ALLA L.R. N° 18 DEL 2 AGOSTO 2016**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rende noto

Che, in attuazione:

- della Legge regionale n. 18 del 2 agosto 2016, intitolata "Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il Reddito di Inclusione Sociale – 'Agiudu Torrau'";
- della deliberazione della RAS n. 22/27 del 03/05/2017 con oggetto "Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "Agiudu torrau". Modifica Delib. G.R. n. 65/32 del 6 dicembre 2016". Approvazione definitiva";
- della deliberazione della G.C. n. 24 del 31/05/2017, con oggetto "REIS - Reddito di Inclusione Sociale "Agiudu torrau". Recepimento linee guida, approvate in via definitiva con la D.G.R. 22/27 del 03.05.2017, e direttive ai responsabili del Servizio Amministrativo e Tecnico";
- della determinazione n. 217 del 14/06/2017, con la quale è stato approvato il presente bando pubblico e il relativo modulo di domanda;

A partire dal 14/06/2017 e fino alle ore 12.00 del 29/06/2017 i residenti nel Comune di Escalaplano possono presentare istanza per richiedere l'ammissione alla misura regionale di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà denominata REIS (Reddito di Inclusione Sociale).

Articolo 1 - Oggetto

Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'ammissione alla misura regionale denominata REIS (Reddito di Inclusione Sociale) introdotta dalla L.R. n° 18 del 2 agosto 2016 e nel rispetto delle Linee Guida approvate in via definitiva con Delibera di G.R. n. 22/27 del 03.05.2017.

Si specifica che tale misura è integrativa e complementare della medesima misura attuata a livello nazionale, S.I.A (Sostegno Inclusione Attiva), introdotta dal Decreto Interministeriale del 26.05.2016.

Articolo 2 - Tipologia dell'intervento

Il REIS prevede l'erogazione di un sussidio economico mensile ai nuclei familiari in condizione di povertà che, salvo i casi eccezionali tassativamente indicati dalla Regione Sardegna, è condizionata allo svolgimento di un percorso di inclusione sociale attiva definito nel progetto personalizzato con il nucleo familiare beneficiario e finalizzato al superamento della condizione di povertà.

Gli importi del REIS sono definiti in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare e variano da un minimo di Euro 200 ad un massimo di Euro 500 per tutti i target di beneficiari e per qualsiasi soglia ISEE considerata.

Più specificamente l'ammontare del beneficio è stabilito dalla RAS così come segue:

| Numero dei componenti | Ammontare massimo del beneficio economico mensile |
|-----------------------|---|
| 1 | € 200,00 |
| 2 | € 300,00 |
| 3 | € 400,00 |
| 4 e più | € 500,00 |

Tali soglie costituiscono il livello massimo di sussidio anche per i nuclei familiari beneficiari del Sostegno Inclusione Attiva nazionale (SIA). I beneficiari del SIA, pertanto, percepiranno un contributo pari alla differenza

tra l'importo massimo erogabile a titolo di REIS e il beneficio mensile concesso loro a titolo di SIA, al lordo delle eventuali decurtazioni derivanti dalla titolarità di altri benefici economici, così come rilevabile dal sito INPS.

Articolo 3 - Durata dell'intervento

La durata di corresponsione del REIS per ciascun destinatario coincide con la durata del progetto di inclusione attiva stabilita dall'equipe multidisciplinare al momento della presa in carico della famiglia di riferimento e comunque dovrà essere coerente con la nuova disciplina in tema di armonizzazione contabile degli enti territoriali, pertanto i benefici saranno quantificati fino al mese di dicembre 2017.

IL Comune di residenza effettuerà direttamente con proprie procedure l'erogazione ai destinatari del contributo REIS, a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello del provvedimento comunale di ammissione al REIS.

Articolo 4 - Requisiti di partecipazione

Il richiedente, a pena di esclusione, deve risultare, sia al momento della presentazione della richiesta che per tutta la durata del beneficio, in possesso dei requisiti di seguito elencati:

Requisiti anagrafici:

- Residenza:

1) Essere residenti nel Comune di Escalaplano.

2) Almeno un componente del nucleo familiare deve essere residente in Sardegna da almeno 24 mesi al momento della presentazione della domanda (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 2 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii). Si prescinde dal requisito della residenza protratta per ventiquattro mesi per gli emigrati di ritorno e per i loro nuclei familiari (L.R. N° 18/2016 art. 3 comma 3 "Requisiti e condizioni di accesso" e ss.mm.ii).

Per emigrato di ritorno si intende il cittadino che, avendo risieduto in altra Regione o altro Stato, faccia rientro in Sardegna.

- Cittadinanza:

1) Cittadinanza italiana.

2) Cittadinanza comunitaria.

3) Familiare di cittadino italiano o comunitario non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.

4) Cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

5) Titolare di protezione internazionale.

Requisiti del nucleo familiare:

Possono presentare domanda per la misura di sostegno REIS i cittadini residenti nel Comune di Escalaplano facenti parte dei nuclei familiari che rientrano in una delle tipologie di seguito indicate:

1. Nuclei familiari che sono in possesso dei requisiti SIA, ovvero ove sia presente:

- un componente di età inferiore ad anni 18;

- una persona con disabilità e almeno un suo genitore;

- una donna in stato di gravidanza accertata con data presunta del parto come da documentazione medica attestante lo stato di gravidanza rilasciata da una struttura pubblica (nel caso sia il solo requisito posseduto, la domanda può essere presentata non prima di quattro mesi dalla data presunta del parto);

I nuclei familiari in possesso dei requisiti SIA devono in ogni modo presentare la relativa domanda del SIA.

2. Famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora.

3. Famiglie composte da cinque persone e più.

4. Famiglie composte da una o più persone over cinquanta (di età superiore ai cinquanta anni) con figli a carico disoccupati.

5. Coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno sei mesi, composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età, di cui almeno un componente sia residente nel territorio regionale, da un periodo non inferiore ai 24 mesi.

6. Famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

Requisiti economici del nucleo familiare:

1. Certificazione ISEE in corso di validità inferiore o uguale a € 5.000,00;

- se nel nucleo è presente almeno un componente di età inferiore ad anni 18, sarà considerato l'ISEE per prestazioni rivolte a minorenni o a famiglie con minorenni;

- in assenza di minorenni nel nucleo, sarà considerato l'ISEE ordinario;

- in presenza di ISEE corrente sarà comunque considerato quest'ultimo.

2. Nel caso di godimento da parte dei componenti del nucleo familiare, al momento della presentazione della richiesta, di altri trattamenti economici, anche fiscalmente esenti, di natura previdenziale, indennitaria e

assistenziale, a qualsiasi titolo concessi dallo stato o da altre pubbliche amministrazioni, il valore complessivo dei medesimi trattamenti deve essere inferiore a € 800,00 mensili. L'importo viene elevato a € 900,00 in caso di presenza nel nucleo familiare di persona non autosufficiente.

3. Nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di autoveicoli immatricolati per la prima volta nei 12 mesi antecedenti la richiesta, sono fatti salvi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente.

4. Nessun componente il nucleo familiare deve essere in possesso di autoveicoli di cilindrata superiore a 1300, nonché motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati per la prima volta nei tre anni antecedenti, sono fatti salvi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità ai sensi della disciplina vigente.

5. Nessun componente il nucleo familiare deve essere beneficiario di NASPI o di ASDI (D.Lgs. 22/2015), ovvero di carta acquisti sperimentale o di altro ammortizzatore sociale, con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in caso di disoccupazione involontaria.

Articolo 5 - Criteri per l'accesso al beneficio

Nell'ammissione al beneficio sarà rispettato l'ordine di priorità stabilito dalla Regione Sardegna con le linee guida allegata alla Delib. G.R. n° 22/27 del 03/05/2017, così come di seguito indicato:

1) Beneficiari del SIA (Sostegno Inclusione Attiva) ad integrazione del contributo nazionale già concesso.

2) Richiedenti il SIA le cui domande sono state respinte dall'INPS per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto dal bando nazionale (25 punti).

3) Nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00 secondo le seguenti priorità:

- I. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- II. famiglie composte da 5 persone e più;
- III. famiglie composte da una o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- IV. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- V. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

4) Nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE di importo superiore a € 3.000,00 e inferiore o uguale a € 5.000,00 e di uno dei seguenti requisiti familiari previsti per il SIA:

- famiglie con almeno un componente di età inferiore ad anni 18;
- famiglie in cui sia presente una persona con disabilità e almeno un suo genitore;
- presenza di una donna in stato di gravidanza accertata (la domanda può essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto allegando documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto).

5) Nuclei familiari in possesso di una certificazione ISEE di importo superiore a € 3.000,00 e inferiore o uguale a € 5.000,00 secondo le seguenti priorità:

- I. famiglie, anche formate da un solo componente, senza dimora;
- II. famiglie composte da 5 persone e più;
- III. famiglie composte da uno o più persone over 50 con figli a carico disoccupati;
- IV. coppie sposate o coppie di fatto registrate, conviventi da almeno 6 mesi e composte da giovani che non abbiano superato i 40 anni di età;
- V. famiglie comunque composte, incluse quelle unipersonali.

L'ufficio Servizi Sociali, tenendo conto della scala di priorità sopra indicata, predisporrà gli elenchi dei beneficiari distinti per categoria di priorità e, all'interno di ogni categoria, darà priorità all'ordine cronologico di arrivo delle istanze al Protocollo dell'Ente e, comunque, sino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune dalla Regione Sardegna.

Articolo 6 - Procedura per la presentazione della domanda

Gli interessati all'assegnazione del REIS devono presentare istanza al Comune di Escalaplano dal 14/06/2017 e fino alle ore 12.00 del 29/06/2017, utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Bando e disponibile:

- presso l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune;
- sul sito internet www.comune.escalaplano.ca.it.

La domanda, in carta semplice, secondo il modello predisposto dal comune, dovrà essere consegnata con una delle seguenti modalità:

- a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune nei seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 10:00 alle 12:00, il mercoledì dalle 15:30 alle 17:30;

- a mezzo posta (si consiglia con raccomandata con avviso di ricevimento) al seguente indirizzo: Comune di Escalaplano – via Sindaco Giovanni Carta 18 – 08043 Escalaplano;
- a mezzo fax al numero 0709541020;
- a mezzo posta elettronica scannerizzando, e allegando in versione immagine (preferibilmente tipo file PDF), il modulo firmato, il documento di identità fronte-retro e tutta la documentazione richiesta agli indirizzi:
 - protocollo@comune.escalaplano.ca.it;
 - protocollo@pec.comune.escalaplano.ca.it (esclusivamente per i possessori di posta elettronica certificata).

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- numero di prot. INPS della DSU o, in alternativa, attestazione ISEE, in corso di validità al momento di presentazione della domanda, di cui al D.P.C.M. 159/2013;
- copia documento di identità in corso di validità;
- eventuali verbali o certificazioni sanitarie;
- eventuale certificazione medica attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto;
- per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 4;
- eventuale certificazione attestante di essere titolare di protezione internazionale;

La presentazione di moduli incompleti, ossia privi di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determina l'esclusione dal procedimento.

E' responsabilità del cittadino verificare la correttezza della documentazione presentata (istanza, firma, allegati) all'Ufficio Protocollo.

Nell'ipotesi in cui il requisito per l'accesso al beneficio consegua alla presenza nel nucleo di una donna in stato di gravidanza accertata si precisa che la domanda potrà essere presentata a decorrere dai quattro mesi dalla data presunta del parto e che alla stessa dovrà essere allegata documentazione medica rilasciata da una struttura pubblica che attesti lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, dovrà essere presentata da un solo componente del nucleo familiare.

Nell'ipotesi in cui pervengano istanze diverse da parte di più componenti del medesimo nucleo familiare sarà ritenuta ammissibile solamente una domanda, dando preferenza, nella scelta, a quella pervenuta cronologicamente prima, sulla base della data e dell'ora di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente.

Articolo 7 - Esito del procedimento

A conclusione del procedimento, una volta istruite le richieste, si provvederà alla formulazione dell'elenco degli ammessi al beneficio e degli esclusi, distinti per categoria, e alla pubblicazione degli stessi nell'albo pretorio online sul sito ufficiale del Comune all'indirizzo www.comune.escalaplano.ca.it. Negli elenchi, al fine di garantire la riservatezza dei dati identificativi dei richiedenti, non saranno indicati i nominativi, bensì il numero di registrazione assegnato dal Protocollo generale del comune, al momento di presentazione dell'istanza. Sarà cura dell'interessato richiedere e conservare il numero di protocollo generale assegnato all'istanza, numero utile ai fini della conoscibilità dell'esito del procedimento.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Articolo 8 - Ricorsi

Gli elenchi saranno pubblicati per 10 giorni all'albo pretorio on line, nel rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa per dare la possibilità agli interessati di presentare osservazioni o reclami entro il periodo di pubblicazione all'albo pretorio.

Articolo 9 - Termini del procedimento

Il termine per la conclusione del procedimento relativo all'approvazione degli elenchi degli aventi diritto è fissato in giorni 60 (sessanta) dalla data di scadenza stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione al presente Bando Pubblico.

Articolo 10 - Progetti personalizzati di presa in carico

L'erogazione del sussidio economico è condizionata e subordinata allo svolgimento di un progetto di inclusione sociale così come previsto dall'art. 6 del Decreto Interministeriale 26 maggio 2016, dalla L. R. n. 18/2016 e dalle disposizioni regionali in materia.

Per lo svolgimento dei progetti personalizzati di inclusione attiva a favore dei nuclei familiari residenti si è individuato quale modalità transitoria di gestione, per l'anno 2017, quella che individua l'Ente locale quale titolare

delle funzioni di progettazione e gestione dei progetti di inclusione attiva REIS in quanto rappresenta allo stato attuale l'unica modalità che consente di dare tempestivo soddisfacimento all'importante domanda riscontrata nel territorio comunale, opzionando quale tipologia di attuazione dei progetti di inclusione attiva:

- lo svolgimento del servizio civico comunale, come da Regolamento sul servizio civico comunale approvato con deliberazione C.C. n. 11 del 05/05/2016, per la parte compatibile con la normativa vigente, con monte ore mensile di lavoro ottenuto dividendo l'ammontare del beneficio economico mensile del REIS stabilito per l'importo orario, determinato in € 7,20;
- l'abbinamento, al progetto di servizio civico sopra citato, di misure "gratuite" di volontariato, servizi per la comunità, partecipazione all'attività delle associazioni sociali e culturali del territorio per gli altri membri del nucleo familiare e adempimento dell'obbligo dei minori presenti nel nucleo di frequentare un percorso scolastico o formativo fino ai 18 anni;

La Giunta regionale individua i seguenti target quali beneficiari REIS senza vincolo della partecipazione ad un progetto d'inclusione attiva:

- famiglie composte da soli anziani di età superiore agli 80 anni, di cui almeno uno con certificazione d'invalidità grave superiore al 90%;
- famiglie che hanno tra i loro componenti persone destinatarie dei sussidi previste dalla L.R. n. 15/1992 e dalla L.R. n. 20/1997.

Articolo 11 - Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel Progetto di inclusione sociale definito secondo le modalità di cui al precedente art. 10.

E' responsabilità del cittadino rendere edotto il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 4. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle modificazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

L'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme indebitamente percepite.

Articolo 12 - Cause d'esclusione

Sono esclusi dal programma coloro che:

- rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000;
- avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio ovvero entro i termini previsti dal Bando;
- risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate;
- omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa;

Inoltre,

- l'erogazione potrà essere sospesa in caso di mancata adesione al progetto di presa in carico e in caso di reiterati comportamenti inconciliabili con gli obiettivi del progetto da parte dei componenti del nucleo familiare beneficiario;
- il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione del beneficio nel caso emerga il venir meno delle condizioni di bisogno che lo hanno determinato.

Articolo 13 - Verifiche

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, i competenti Uffici Comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Articolo 14 - Finanziamento per l'erogazione delle agevolazioni

Sono state stabilite dalla Regione Sardegna apposite procedure di erogazione degli aventi diritto, sia delle risorse regionali stanziata nel 2016 che di quelle stanziata nel bilancio di previsione della Regione 2017.

Al Comune di Escalaplano sono stati assegnati, per l'annualità 2016, somme pari a € 28.452,94 e, inoltre, ai sensi della deliberazione RAS n. 22/27 del 03.05.2017 il Comune impiegherà, per l'attivazione dei progetti nel corso del 2017, oltre alle risorse già concesse per l'annualità 2016:

- le economie sulle risorse destinate fino al 2015 al Programma Povertà;
- le risorse del Bilancio di competenza corrispondenti alle assegnazioni regionali per il 2017.

Articolo 15 - Trattamento dei dati

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali", saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali del Comune di Escalaplano.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare il rigetto dell'istanza per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Articolo 16 - Note finali

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Pretorio online del Comune di Escalaplano, per 15 giorni consecutivi, nonché in modo permanente nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – nella pagina "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" e presso l'archivio atti dell'Albo Pretorio online. Il presente bando sarà divulgato tramite avvisi da affiggersi nei luoghi pubblici del territorio comunale e sarà a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione presso l'Ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico.

L'ufficio Servizi Sociali del comune è a disposizione per informazioni circa il presente bando e per assistere gli interessati nella compilazione della domanda.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è l'Istruttore Amministrativo Contabile Medda Massimo e-mail: massimo.medda@comune.escalaplano.ca.it telefono 070 95410412 fax 070 9541020.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26 maggio 2016, del Decreto Interministeriale 16 marzo 2017, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

Escalaplano, 14/06/2017

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Luigi Mereu